



Provincia di Genova
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
Servizio Ambiti Naturali, Caccia e Pesca
Ufficio Sviluppo Ambiti Naturali e Montani

Prot. n. 13793/2014

Allegati 2

Genova, 10 febbraio 2014

Ai Comuni della Provincia di Genova

Ai Municipi del Comune di Genova

Agli Enti Parco

Alle Associazioni Agricole

Agli Ambiti Territoriali di Caccia GE 1 e GE 2

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Trasmissione criteri e moduli per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole (art. 43 L.R. 29/94).

Con la presente si invia il materiale di cui all'oggetto con l'invito a dare opportuna diffusione presso l'utenza interessata.

Il modulo relativo alla richiesta di risarcimento danni è variato esclusivamente nell'indicazione delle modalità di pagamento, ove non ne compare più "commutazione in vaglia postale ordinario e telegrafico".

I criteri che regolamentano le modalità del risarcimento sono rimasti invariati.

Si comunica inoltre che per l'anno 2014 non sono previsti contributi per la messa in opera di strutture di prevenzione (reti metalliche e pastori elettrici), dei danni causati da fauna selvatica.

Gli Uffici provinciali restano a disposizione dell'utenza per fornire indicazione tecniche utili alla messa in opera delle strutture di prevenzione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Paolo SINISI)

or

Largo Cattanei, 3 - 16147 Genova
CF 80007350103 - P.IVA 00949170104
www.provincia.genova.it

responsabile del procedimento: Dott. Silvio BORRELLI

Tel. 0039.010.5499635 Fax 0039.010.5499680

e-mail: borrelli.s@provincia.genova.it

e-mail pec: protocollo@cert.provincia.genova.it

orario di ricevimento: da lunedì a venerdì ore 09.00 - 12.00

Sistema di gestione della qualità ISO 9001:2000 - RINA Certificato n. 19221/09/S

ALLEGATO A

CRITERI GENERALI PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, E ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI E/O A PASCOLO

Articolo 1 (Soggetti beneficiari)

Possono inoltrare denuncia i proprietari o i conduttori dei fondi che abbiano subito danni non altrimenti risarcibili arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e zootecniche e dalle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo.

Articolo 2 (Modulistica)

1. La denuncia di danno dovrà essere presentata su apposito modulo disponibile presso gli uffici della Provincia, dei Comuni e degli Enti Parco nonché scaricabile dal sito www.provincia.genova.it.
2. La denuncia di danno può pervenire alla Provincia a mano con consegna diretta agli Uffici o tramite le Associazioni di categoria e/o i Comuni o, infine, tramite il servizio postale anche con lettera raccomandata.

Articolo 3 (Tempistica)

1. La denuncia dei danni deve essere presentata entro 10 (dieci) giorni dalla data dell'evento, pena il non accoglimento della stessa.
2. Qualora i prodotti fossero in avanzato stato di maturazione e pertanto urgente la loro raccolta, fermo restando l'invio della denuncia, il denunciante potrà dare immediata comunicazione telefonica agli Uffici competenti.
3. Nel caso di predazioni di capi di bestiame, per i quali è necessario l'accertamento tempestivo dell'evento, gli interessati, fermo restando il successivo invio della richiesta formale di risarcimento, devono dare immediata comunicazione telefonica dell'avvenuta predazione al Servizio di Polizia Provinciale.

Articolo 4 (Modalità di compilazione)

1. Il modulo per la denuncia dei danni deve essere debitamente compilato, in modo leggibile, in ogni sua parte.
2. Le denunce che non vengono consegnate di persona agli Uffici provinciali dovranno pervenire, entro il termine di cui all'art. 3, comma 1, corredate di fotocopia fronte retro di un documento d'identità in corso di validità del denunciante.
3. Qualora la denuncia presentata risulti incompleta o compilata con indicazioni generiche relativamente alle produzioni danneggiate, il richiedente dovrà provvedere a fornire le integrazioni del caso all'Amministrazione Provinciale entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione inoltrata dagli uffici preposti.

Articolo 5 (Accertamenti tecnici)

1. L'importo del risarcimento relativo alle produzioni e/o opere indicate nella denuncia, viene determinato d'ufficio sulla base di quanto autocertificato nella denuncia e delle vigenti tabelle di produttività e prezzi. L'Amministrazione Provinciale, tramite il proprio personale tecnico, altro personale qualificato appositamente incaricato e/o tramite la collaborazione di Enti, Associazioni Professionali agricole ed organismi di gestione degli ATC, può realizzare dei sopralluoghi a campione per la stima del danno di norma entro 15 giorni dal ricevimento della denuncia presso la sede dell'organismo incaricato.

2. Per consentire le opportune verifiche e la conseguente valutazione ai fini del risarcimento, il proprietario o il conduttore del fondo è tenuto a non modificare la situazione esistente per un periodo di 15 giorni dalla consegna della denuncia.

3. Se i fondi danneggiati risultino di superficie pari o superiore ai 30 ettari può essere facoltà del tecnico procedere alla realizzazione dell'accertamento su una superficie campione comunque non inferiore al 10% del territorio denunciato. La percentuale di danno dovrà essere calcolata come media tra la percentuale di danno verificato sul 50% della superficie a campione individuata dal tecnico e sul restante 50% della superficie a campione scelta dal denunciante.

4. Al termine dell'accertamento il denunciante, o chi per esso presenza all'accertamento, dovrà sottoscrivere per accettazione quanto verificato (in termine di superficie, volume, numero piante nonché percentuale del danno) e risultante sul verbale redatto dal tecnico incaricato.

5. Nel caso in cui l'agricoltore non sottoscriva per accettazione il verbale di accertamento, così come redatto dal tecnico, potrà inoltrare, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito della pratica, eventuali osservazioni in forma scritta che saranno valutate dal competente Comitato al fine di dirimere la questione.

Articolo 6 (Modalità di liquidazione)

1. L'importo dei risarcimenti viene determinato sulla base delle risultanze agli atti, applicando alle opere ed ai prodotti agricoli danneggiati la produttività di cui alla tabella 1) e i prezzi definiti secondo le modalità di cui alla tabella 2).

2. E' facoltà del Comitato ammettere al risarcimento anche produzioni agricole e zootecniche nonché opere approntate su terreni coltivati e a pascolo anche se non risultano espressamente indicate nella tab. 2. In questo caso il Comitato provvederà a definire le più opportune modalità di liquidazione.

3. La liquidazione dei danni avverrà secondo le seguenti modalità:

- Liquidazione del 40% del valore accertato quale percentuale ordinaria di liquidazione;
- Liquidazione del 100% del valore accertato per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli.

4. Il tetto minimo del valore liquidabile per usufruire del risarcimento è fissato in €. 150,00#.

5. I danni accertati a opere approntate su terreni coltivati e a pascolo verranno rifusi solo dopo l'avvenuto ripristino delle stesse. Il proprietario e/o conduttore del fondo dovrà procedere al ripristino delle opere danneggiate, di norma, entro 12 mesi dall'accertamento.

6. L'ultimazione dei lavori di ripristino delle opere danneggiate deve essere comunicato, in forma scritta, all'Amministrazione Provinciale, con consegna diretta agli Uffici o tramite il servizio postale anche con lettera raccomandata.

7. La quantificazione dei danni alle opere di cui al comma 5 avverrà, utilizzando i valori del "Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale", a seguito di nuovo accertamento realizzato dal personale di cui all'art. 5 comma 1 dei presenti Criteri.

8. I danni verificatisi dal 1 gennaio al 30 giugno verranno liquidati a partire dal mese di luglio; quelli verificatisi dopo il 1 luglio saranno liquidati a partire dal gennaio successivo all'anno di presentazione della domanda. In entrambi i casi verrà adottato, qualora l'importo da corrispondere sia complessivamente superiore alle disponibilità di bilancio per tale attività, un criterio di proporzionalità per quantificare gli importi liquidabili per ogni singola richiesta;

9. Non sono ammesse al risarcimento le domande presentate da soggetti che abbiano beneficiato del risarcimento danni, ivi compreso quello previsto dal Protocollo di Intesa con l'Ente Parco dell'Aveto (d.g.p. n.594/109252 del 26/11/02), per un numero di annualità superiore a 5, e che non abbiano adottato alcuna misura di prevenzione, ad eccezione dei casi in cui le misure di prevenzione non siano state realizzate per cause non dipendenti dalla volontà dell'interessato adeguatamente motivate e documentate.

TABELLA 1: Produttività Colture

ORTICOLE	PRODUTTIVITÀ (kg/mq)
AGLIO	1
ANGURIA	1
ASPARAGO	0,6
BASILICO (raccolta autunno-invernale)	1
BASILICO (raccolta primaverile-estiva)	1
BIETOLA	4
BORAGGINE	2,5
CARCIOFO	1,4
CARDO	3
CAROTA	2,5
CAVOLO NERO	4
CAVOLFIORE	3
CAVOLO BROCCOLO	4
CAVOLO (cappuccio-verza)	3,5
CETRIOLO	3,2
CICORIA CATALOGNA	2,7
RAPA (cime di)	1,5
CIPOLLA BIANCA	2
CIPOLLA ROSSA	2
CIPOLLINE	1,5
FAGIOLI (cv. nane)	1
FAGIOLI (cv. rampicante)	1,5
FAGIOLINI (cv. Nane precoci)	0,2
FAGIOLINI (cv. Nane estivi)	1,2
FAGIOLINI (cv. Rampicanti precoci)	1,6
FAGIOLINI (cv. Rampicanti estivi)	2,6
FAVA (raccolta precoce)	1,5
FAVA	1,5
FINOCCHIO	2,7
INDIVIA RICCIA	2,5
SCAROLA	2,5
LATTUGA DA TAGLIO (raccolta primaverile-estiva)	2
LATTUGA DA TAGLIO (raccolta autunno-invernale)	2
LATTUGA ROMANA (raccolta primaverile-estiva)	2
LATTUGA ROMANA (raccolta autunno-invernale)	2
LATTUGA A CAPPuccio (raccolta primaverile-estiva)	2,8
LATTUGA A CAPPuccio (raccolta autunno-invernale)	2,8
MAGGIORANA	mazzi
MELANZANA	3,5
MELONE	2,5
PATATA	2,8
PATATA PRIMATICCIA	2
PATATA QUARANTINA	1,2
PEPERONCINO	2,7
PEPERONE	2,7
PISELLO	0,8
POMODORO DA INSALATA	4,5
POMODORO COSTOLUTO CUORE DI BUE	4,5
POMODORO DA SALSA	4,5
PORRO	2,7

ORTICOLE	PRODUTTIVITÀ (kg/mq)
PREZZEMOLO	2,7
RADICCHIO (da taglio)	1,2
RADICCHIO DI CHIOGGIA	1,4
RADICCHIO DI TREVISO	1
RADICCHIO DI VERONA	1
RADICE	3
RAVANELLO	1
SEDANO	2,5
SPINACI	1,5
VALERIANELLA	0,6
ZUCCA	4,5
ZUCCHINO (raccolta primaverile-estiva)	2,5
ZUCCHINO (raccolta autunnale)	3,5
FORAGGERE	PRODUTTIVITÀ (kg/mq)
ERBAIO (avena, frumento, orzo, mais etc.)	1
ERBA MEDICA 1° ANNO	0,5
ERBA MEDICA 2° ANNO	0,7
MAIS (granella per mangimi)	0,7
PASCOLO (in attività)	0,25
PRATO-PASCOLO (in attività)	0,4
PRATO PERM FALCIABILE (in attività)	0,5
PRATO POLIENNALE POLIFITA (in attività)	0,8
PRATO ARBORATO (in attività)	0,2
SEMINATIVI	PRODUTTIVITÀ (kg/mq)
AVENA	0,35
FRUMENTO	0,4
MAIS	0,7
ORZO	0,35
SEGALE	0,25
FRUTTIFERI	PRODUTTIVITÀ min./max.
FRUTTIFERI VARI	10/40
NOCCIOLO (Kg/pianta)	0,5/4
CASTAGNO INNESTATO A MARRONI	15/25
FRAGOLINA (kg./mq.)	0,8/1,2
FRAGOLONI (kg./mq.)	1,5/2,5
LAMPONE (kg./mq.)	0,8/1,2
ROVO (kg./mq.)	1,3/1,5
RIBES ROSSO (kg./mq.)	0,6/0,8
MIRTILLO GIG.AMERICANO (kg./mq.)	0,7/0,9
VITE DA VINO (Kg/pianta)	0,4/0,7
VITE DA TAVOLA (Kg/pianta)	0,7/1,2

TABELLA 2: DETERMINAZIONE PREZZI

COLTURE FORAGGERE	DETERMINAZIONE IMPORTO DA LIQUIDARE
ERBAIO (avena, frumento, orzo, mais etc.)	Prezzo di mercato della produzione persa determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)
ERBA MEDICA 1° ANNO	Prezzo di mercato della produzione persa determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)
ERBA MEDICA 2° ANNO	Prezzo di mercato della produzione persa determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)
MAIS (granella per mangimi)	Prezzo di mercato della produzione persa determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)
PASCOLO (in attività)	1. RIPRISTINO COTICO
PRATO-PASCOLO	E' facoltà del tecnico accertatore scegliere tra le seguenti casistiche previste dal "Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale":
PRATO PERM FALCIABILE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Terreni in piano e/o meccanizzabili: <i>Epicatura (cod. 06.03.00)* e trasemina (cod. 06.06.00)*</i>
PRATO POLIENNALE POLIFITA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Terreni difficili (pendenze sup. al 15%): <i>Epicatura (06.04.00)* e trasemina (cod. 06.06.00)*</i>
PRATO ARBORATO	<p>2. RISARCIMENTO PRODUZIONE</p> <p>Prezzo di mercato della produzione persa determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)</p> <p>N.B. E' facoltà del tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare il risarcimento, oltre che del ripristino, della produzione anche qualora il danno si verifichi successivamente lo sfalcio ma in stagione talmente avanzata da determinare l'oggettiva perdita della produzione dell'annata successiva. La liquidazione di tale produzione avverrà a seguito di apposito sopralluogo nella primavera successiva atto a verificare l'effettiva prosecuzione dell'attività agricola sui terreni oggetto di risarcimento. - Valutare, nei casi in cui l'azione di "rooting" dei cinghiali risulti distribuita in modo non uniforme sulla superficie prativa oggetto della denuncia, anche l'entità del danno indiretto, sia in termini di qualità che di quantità, sulla produzione foreggera. - valutare la decurtazione del valore delle produzioni indicate in tabella qualora, su fondi soggetti a ripetuti danneggiamenti, si ritenga non siano state effettuate le opportune azioni di ripristino per danni risarciti nell'annata precedente.

(*) Codici di riferimento del Prezziario 2008

COLTURE ORTO-FRUTTICOLE**DETERMINAZIONE IMPORTO DA LIQUIDARE****Prezziario annuale**

Per ogni singola coltura viene determinato un prezzo annuo sulla base della media dei dati del "Bollettino mercato ortofrutticolo ingrosso del Comune di Genova" rilevati nel biennio Precedente.

Tali dati sono implementati, in assenza di valori relativi alle produzioni locali e secondo quanto stabilito nella seduta del Comitato danni del 9/0/1996, nella misura massima del 30%.

Per le seguenti colture:

- basilico;
- fave;
- fagiolini;
- insalate varie;
- zucchini.

Il prezziario annuale deve prevedere un prezzo per la raccolta precoce e un prezzo per la raccolta in piena produzione.

PIANTAGIONI ARBOREE DA FRUTTO**DETERMINAZIONE IMPORTO DA LIQUIDARE**

Per determinare il risarcimento delle piante da frutto danneggiate dalla fauna selvatica verranno utilizzati i valori del "Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale".

*Vite barbatelle innestate (cod. 07.03.00)**

*Olivo da olio di 2-3 anni di innesto altezza non inf. a m 1,20 (cod. 07.02.00)**

*Fruttiferi astone di 1 anno di innesto (07.04.00)**

*Nocciolo astone di 2 anni di innesto (07.05.00)**

*Piccoli frutti escluso fragole (07.06.00)**

PRODUZIONI ZOOTECHNICHE**DETERMINAZIONE IMPORTO DA LIQUIDARE**

CAPI FERITI	Rimborso spese veterinarie supportate dalle previste pezze giustificative
CAPI PREDATI	
OVI-CAPRINI	Prezzo di mercato dei capi predati e dei danni indotti (perdita agnello/capretto o lattazione) determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)
BOVINI	Prezzo di mercato dei capi predati determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)
ANIMALI DA CORTILE	Prezzo di mercato dei capi predati determinato annualmente (dati ISMEA o altre pubblicazioni e/o fonti ufficiali)

OPERE**DETERMINAZIONE IMPORTO DA LIQUIDARE**

MURATURA A SECCO:	
A) con pietrame di recupero	Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale" (cod. 18.03.00)*
B) con pietrame di cava	Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale" (cod. 18.02.00) *
CANALI per acque irrigue	"Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale" (cod 05.05.00) *
TERRAZZAMENTO (a ciglioni)	"Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale" (cod. 05.08.00)

(*) Codici di riferimento del Prezziario Regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale per il P.S.R. 2007-2013